

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: ECONOMIA ITTICA E GEST. SOST. DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE

N. G08395 del 07/07/2015

Proposta n. 10587 del 06/07/2015

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. Misura 215 – "Pagamenti per il benessere degli animali" . Decadenza parziale per mancato rispetto degli impegni con recupero delle somme per la ditta PICANO GUIDO (provincia di Latina)

Proponente:

Estensore	BRONCHINI GUIDO	_____
Responsabile del procedimento	BRONCHINI GUIDO	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. Misura 215 – “Pagamenti per il benessere degli animali” .

Decadenza parziale per mancato rispetto degli impegni con recupero delle somme per la ditta PICANO GUIDO (provincia di Latina)

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente Area Economia Ittica e Gestione Sostenibile delle Risorse

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTA il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 ;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05;

VISTO il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n 937/2012;

VISTO il Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale 2007/2013 approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 31 ottobre 2006, predisposto ai sensi dell’articolo 11 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 356 del 20 giugno 2006 concernente “Politica di sviluppo rurale Approvazione del documento: le strategie per il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 22 del 10 agosto 2006;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 concernente “Reg. (CE) n. 1698/2005. Approvazione della Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 9 del 30 marzo 2007;

VISTA la Deliberazione n. 310 del 15 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la versione definitiva della Proposta di “Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C/2008/708 del 15 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. 1704 del 12 luglio 2007 concernente il Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, misura 214 “Pagamenti Agroambientali”, Azione 214.2 “Agricoltura Biologica”, annualità 2007 . Avviso pubblico;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.289/2008, 290/2008, 284/2009, 246/2010, 184/2011, 186/2012, 227/2012, 76/2013 e 208/2014 concernenti il Programma di Sviluppo Rurale

per il periodo 2007-2013, misura 211 “Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori in zone montane”, 212 “Indennità a favore di agricoltori in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane” e 214 “pagamenti agroambientali” e 215 “Pagamenti per il benessere degli animali”. Bandi pubblici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 724 del 17 ottobre 2008 concernente “Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell’ambito del Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)”. Disposizioni regionali di attuazione per le “misure a superficie” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la domanda di prima annualità della ditta riportata in allegato, parte integrante della presente determinazione, presentata presso l’Area Decentrata Agricoltura competente per territorio;

VISTA la nota dell’Area Decentrata Agricoltura di Latina n. 347409 del 26/06/2015, pervenuta con n. 352753 del 01/07/2015 (allegato informatico), agli atti della competente Area Economia Ittica e Gestione Sostenibile delle Risorse della Direzione Regionale Agricoltura, con la quale è trasmessa la proposta di decadenza parziale dall’aiuto con restituzione delle somme per la ditta riportata nell’allegato parte integrante del presente dispositivo, con la motivazione: mancato rispetto degli impegni;

RITENUTO per quanto sopra esposto di dover dare seguito alle procedure di decadenza parziale per la ditta PICANO GUIDO (provincia di Latina) e di attivare le procedure per la restituzione delle somme;

DETERMINA

In conformità con le premesse:

- di prendere atto della proposta di decadenza parziale dall’aiuto con restituzione delle somme per la ditta PICANO GUIDO trasmessa con nota dell’Area Decentrata Agricoltura di Latina n. 347409 del 26/06/2015, pervenuta con n. 352753 del 01/07/2015 (allegato informatico), descritta nell’allegato parte integrante della presente determinazione;
- di dichiarare la domanda della ditta, riportata nell’allegato parte integrante del presente dispositivo, decaduta parzialmente dall’aiuto per mancato rispetto degli impegni;
- di dare mandato all’Area Decentrata Agricoltura di Latina di provvedere dandone formale e motivata comunicazione alla ditta interessata specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso .
- di dare mandato all’Area Decentrata Agricoltura di Latina di trasmettere, con ogni tempestività, il presente provvedimento ad AGEA per gli adempimenti di competenza.
- di trasmettere la presente determinazione all’Area Programmazione Comunitaria Monitoraggio e Sviluppo Rurale .
- non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n.33 del 14/03/2013

Il Direttore
Roberto OTTAVIANI



**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI LATINA**

**PIANO DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007/2013 DEL LAZIO ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05
MISURA 215 "Pagamenti per il benessere degli animali"**

CUAA	PCNGDU55A15D662Q
Beneficiario	PICANO GUIDO
N. Domanda di Aiuto	14710857286

IL DIRIGENTE DELL'AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI LATINA

Visto il piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 predisposto dalla Regione Lazio attuativo del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo dello Sviluppo Agricolo (FEASR), per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. 2008/708 del 15/02/2008;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 184/2011, 186/2012, 76/2013 e 208/2014 con le quali sono stati approvati gli avvisi pubblici per la raccolta delle domande per l'attuazione della misura 215 "Pagamenti per il benessere degli animali" per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014;

Vista la domanda di aiuto della ditta PICANO GUIDO, cod. AGEA n. 14710857286 prot. n. 386861 del 05/09/2011 e inserita nell'"Elenco riepilogativo regionale delle domande di aiuto ammissibili con indicazione del relativo punteggio", approvato con la Determinazione n. A03806 del 17/05/2013;

Vista la domanda di pagamento (seconda annualità) della ditta medesima, cod. AGEA n. 24710854795 prot. n. 373142 del 30/08/2012;

Vista la domanda di pagamento (terza annualità) della ditta medesima, cod. AGEA n. 34710940858 prot. n. 265521 del 10/07/2013;

Considerato che con le domande suddette venivano liquidate alla ditta in indirizzo le seguenti UBA:

ANNO	DOMANDA	SPECIE ANIMALE	UBA DETERMIMATE
2011	14710857286	BOVINI - CAPRINI	43,10
2012	24710854795	BOVINI - CAPRINI	42,40
2013	34710940858	BOVINI - CAPRINI	43,45

Visto l'art. 3 della Determinazione n. A5505/2011 che dispone che le UBA dichiarate nella domanda di aiuto iniziale dovranno essere assoggettate agli impegni per i 5 anni successivi e che per ciascuna UBA dichiarata in domanda dovrà essere garantita la continuità dell'impegno assunto, pena la restituzione di eventuali somme corrisposte a favore delle medesime UBA in precedenti annualità;

Considerato che la riduzione di UBA accertate scaturisce:

- la differenza tra le UBA determinate per l'anno 2011 (UBA 43,10) e per l'anno 2012 (UBA 42,40,00) è pari a al 1% (UBA 0.70);

Preso atto che la riduzione delle UBA sottoposte ad impegno non può superare il 20% rispetto alla consistenza dichiarata nella domanda di aiuto/pagamento considerata su base annuale;

Considerato che anche nell'annualità successiva alla seconda è stato liquidato un premio calcolato su un numero di UBA superiore a 42,40, e precisamente per 1,05 UBA (domanda codice 34710879692);

Visto l'art. 12 della Determinazione n. A5505 del 16/05/2011, che dispone in questi casi la revoca parziale dei benefici delle domande di aiuto, con conseguente restituzione delle somme indebitamente percepite, fatte salve l'applicazione di ulteriori sanzioni come previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;

Preso atto della nota AGEA n. DSRU.2012.2874 del 19/12/2012 recante indicazioni in ordine alle modalità di determinazione degli interessi da applicare agli importi indebitamente erogati da recuperare presso i beneficiari degli aiuti comunitari (Reg. (UE) n. 65/2011 ss.mm.ii. - Regolamento di esecuzione (UE) n. 937/2012 della Commissione del 12/10/2012);

Vista la nota di quest'Area n. 272539 del 19/05/2015, inviata alla ditta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, con la quale è stata effettuata la contestazione scritta ai fini dell'avvio del procedimento di decadenza e revoca parziale dal regime degli aiuti, con recupero di somme;

Considerato che per mero errore materiale la citata nota conteneva un calcolo errato delle somme da restituire in quanto riferito anche all'importo non ancora percepito per la domanda di aiuto n. 44715903140 per il quale non deve essere effettuato, al momento, alcun recupero;

Considerato che il beneficiario non ha fornito alcun chiarimento e/o documentazione entro i termini previsti;

Visto le domande presentate dalla ditta PICANO GUIDO per la misura 215 e rappresentate nella seguente tabella:

N. DOMANDA	ANNO	DETERMINAZIONE APPROVAZIONE ELENCHI LIQUIDAZIONE	ELENCO REGIONALE	IMPORTO LIQUIDATO	IMPORTO DA RESTITUIRE
14710857286	2011	A04675 del 05/06/2013	3	4.428,66	82.95
24710854795	2012	G04206 del 11/12/2013	1	5.806,40	-----
34710940858	2013	G09812 del 07/07/2014	6	6.192,20	124,42

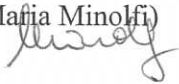
Considerato che la ditta ha percepito indebitamente la somma complessiva di euro **210,37** a seguito della violazione degli obblighi suddetti;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono le condizioni per la pronunzia della decadenza parziale della ditta in argomento dall'aiuto pubblico;

PROPONE

- 1) che siano adottati gli atti per la pronunzia della decadenza parziale dagli aiuti concessi alla ditta PICANO GUIDO, a fronte della presentazione delle domande di aiuto/pagamento n. 14710857286, n. 24710854795 e n. 34710940858 afferenti la misura 215 "Pagamenti per il benessere degli animali", con la restituzione della somma residua complessiva di euro **210,37**, pari alla differenza tra il contributo totale concesso e quello riconosciuto liquidabile a favore del soggetto beneficiario;
- 2) che, a seguito della pronunzia della decadenza parziale dall'aiuto, siano avviate le procedure per la restituzione della somma di euro **210,37**.

Il Referente Provinciale di Misura
(dott.ssa Matia Minolfi)



Il dirigente dell'Area Decentrata
Agricoltura di Latina
(Lorenzo Dolci)

